ALLEGATO I PARTE 2

AL CONTRATTO QUADRO DI SERVIZI N. JRC/IPR/2023/OP/0737

SPECIFICHE TECNICHE

SERVIZIO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE PRESIDI ANTINCENDIO
PER IL CENTRO COMUNE DI RICERCA (JRC), SITO DI ISPRA (VA)

COMMISSIONE EUROPEA
CENTRO COMUNE DI RICERCA
GESTIONE DEL SITO
UNITÀ SAFETY & SECURITY
ISPRA

INDICE

INTRODUZIONE 3
QUADRO TECNICO NORMATIVO 3
PERSONALE E LOGISTICA 3
PRESTAZIONI GENERALI 4
I. Controlli, verifiche e smaltimento estintori 4
I.1. Controllo semestrale estintori 4
I.2. Verifiche: revisione e collaudo 4
I.3. Smaltimento rifiuti 5
II. Controlli e verifiche idranti murali e naspi 5
III. Collaudo bombole di aria 6
IV. Controllo dei gruppi di autospegnimento incendio e collaudo bombole 6
IV.1 Controllo semestrale dei gruppi di autospegnimento incendio 6
IV.2 Verifiche d'integrità gruppi di autospegnimento incendio e collaudo bombole 7
V. Controllo semestrale dei generatori di schiuma ad alta espansione 8
VI. Controlli semestrali degli idranti stradali (sopra e sottosuolo) 8
VII. Controlli semestrali attacchi autopompa VVF 8
VIII. Fornitura estintori e materiale accessorio 9
DOCUMENTAZIONE 10
ALLEGATI 10

INTRODUZIONE

Il Joint Research Centre (JRC) di Ispra (I), così come gli altri siti del JRC a Geel (B), Karlsruhe (D), Petten (NL) e Siviglia (E), fornisce un sostegno scientifico e tecnico alla progettazione, allo sviluppo, all'attuazione e al controllo delle politiche dell'Unione europea. Come servizio della Commissione europea, il JRC funge da centro di riferimento per le questioni di carattere scientifico e tecnologico in seno all'Unione Europea.

Il Sito di Ispra copre un'area di circa 1,67 km^2, circondati da un recinto di sicurezza. Al suo interno sono presenti ca. 110 edifici di proprietà del JRC di Ispra, un complesso di proprietà di SOGIN e un edificio di proprietà dell'ENEA. Alcuni edifici, pur appartenendo al JRC di Ispra, si trovano al di fuori dell'area recintata.

Il personale giornalmente presente sul sito, in condizioni normali, è pari a ca. 2300 persone.

QUADRO TECNICO NORMATIVO

Il presente documento fa riferimento a quanto riportato dal quadro tecnico e normativo specificato nei capitoli di dettaglio di fornitura e servizio.

Il riferimento a leggi e norme tecniche è da intendersi alla revisione ultima in vigore pubblicata.

PERSONALE E LOGISTICA

In applicazione dell'art. 26 del DL 81/2008, per l'esecuzione dei servizi descritti nelle presenti specifiche tecniche, è necessaria la stesura di un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.) per valutare i rischi interferenziali e il modo di minimizzarli.

Il personale tecnico presente per i controlli dovrà essere formato e di provata esperienza nel campo (almeno 5 anni complessivi).

Il JRC richiede che per l'espletamento dei controlli semestrali sia svolto da 2 tecnici contemporaneamente, entrambi nominati come *preposto*. Alcuni controlli su attrezzature si svolgeranno in "*Zona Classificata*" ai fini del DL 101/2020, in tale area saranno accompagnati da personale di supporto a conoscenza dei luoghi e delle procedure operative e di sicurezza. Al termine del servizio potrebbe essere richiesta la firma di un documento della Commissione che attesti le verifiche effettuate e le eventuali anomalie riscontrate.

II Contraente dovrà, inoltre, predisporre e fornire su richiesta del JRC:

- un Piano di Controllo della Qualità per tutte le manutenzioni correnti;
- dei Piani Specifici di Controllo Qualità per tutti gli interventi di manutenzione straordinaria.

I veicoli impiegati per l'esecuzione del servizio ordinario devono essere conformi almeno alla categoria EURO 6. Questo dovrà essere dimostrato tramite copia dei libretti di circolazione. Su questa base sarà fornita l'autorizzazione dell'ingresso dei mezzi sul sito; sono esclusi i mezzi di terzi per forniture materiali, prelievo rifiuti, ecc..

Il settore Antincendio del JRC (ERSS) fornirà al personale tecnico incaricato dei controlli supporto logistico:

- planimetria del Sito e degli edifici sottoposti ai lavori di controllo e manutenzione;
- scorta per apertura porte sottoposte a controllo accessi e/o allarmate;
- permessi di accesso specifici per *Zone Classificate*.

PRESTAZIONI GENERALI

Premessa: il controllo semestrale sul Sito di estintori, idranti a colonna, murali e naspi sarà effettuato su tutte le "unità" presenti e inventariate a meno di disposizioni puntuali diverse.

La gestione del "surplus" a magazzino sarà valutata semestralmente e non sarà sottoposta a controllo se eccedente la quota di salvaguardia stabilita dal settore Antincendio del JRC (ERSS).

Le revisioni ed i collaudi saranno eseguiti sulle "unità" che lo necessitano.

I. Controlli, verifiche e smaltimento estintori

I.1. Controllo semestrale estintori

i controlli saranno da effettuare come da norma UNI 9994-1 edizione ultima ed in ottemperanza al DM 01/09/21.

Si prevede che il numero totale degli estintori possa variare leggermente in seguito a nuovi acquisti o smaltimento unità obsolete.

Censimento 2022:

- estintore portatile con estinguente a polvere (6*kg*) n° 1600 ca.
- estintore portatile con estinguente anidride carbonica (CO_2) n° 600 ca.
- estintore carrellato polvere (30-50*kg*) n° 30 ca.

I.2. Verifiche: revisione e collaudo

il collaudo dei recipienti in pressione deve avvenire in conformità alla direttiva 97/23/CE recepita con DL 93/2000, alla nuova direttiva di armonizzazione PED 2014/68/UE recepita con DL 26/2016 e Decreto 329/2004.

Svolgimento delle operazioni: sarà cura del JRC preparare la spedizione degli estintori che devono essere sottoposti a revisione e/o collaudo.

Gli estintori saranno consegnati presso il magazzino estintori, nelle vicinanze della dogana del JRC, e saranno accompagnati da un documento di spedizione in cui saranno citate le operazioni da eseguire. Gli stessi dovranno essere prelevati entro 10 giorni lavorativi dalla DRO (data ricevimento ordine).

Gli estintori revisionati e collaudati dovranno essere restituiti presso la stessa area entro 40 giorni lavorativi.

Gli estintori a CO_2, dovranno essere corredati dei relativi certificati di attestazione di avvenuto collaudo debitamente compilati e firmati.

Il JRC potrà avvalersi della facoltà di poter effettuare delle visite ispettive non annunciate durante le operazioni di revisione e collaudo degli estintori.

I.3. Smaltimento rifiuti

In caso fosse necessaria la sostituzione dei presidi antincendio o loro componenti, fatte salve le procedure interne di dismissione dei beni inventariati, il JRC si riserva di acquisire il Formulario di Identificazione Rifiuti e/o scheda movimentazione RENTRI (Registro Elettronico Nazionale sulla Tracciabilità dei Rifiuti) per verificare la corretta classificazione, il trasporto e la gestione dei rifiuti in generale. Rendicontazione sul tipo e la quantità di rifiuti prodotti con cadenza annuale, con indicazione del codice CER e della destinazione finale sarà da inserire nell'apposito Registro di Servizio.

Gli estintori saranno consegnati presso il magazzino estintori, nelle vicinanze della dogana del JRC, e saranno accompagnati da un documento di spedizione in cui sarà citata l'operazione di smaltimento. Gli stessi dovranno essere prelevati entro 30 giorni lavorativi dalla DRO (data ricevimento ordine).

II. Controlli e verifiche idranti murali e naspi

Controllo semestrale idranti murali con tubazioni flessibili e naspi con tubazioni semirigide sul Sito.

Il controllo deve includere:

- verificare che il getto d'acqua sia costante e sufficiente, mediante l'uso di indicatori di flusso e manometri;
- verificare la presenza della lancia erogatrice e la sua integrità;
- verificare la presenza della manichetta e la sua validità;
- verificare che i ganci per il fissaggio a parete siano saldi (solo naspi);
- verifica della tubazione in tutta la sua lunghezza, per rilevare eventuali difetti (solo naspi);
- verificare che le bobine ruotino agevolmente in entrambe le direzioni nonché il perfetto riavvolgimento (solo naspi);
- per i naspi orientabili, verificare che il supporto "pivotante" ruoti agevolmente;
- per gli idranti in cassetta, verificare eventuali segnali di danneggiamento e che i portelli si aprano agevolmente.

Nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione si deve riportare nel rapporto tecnico finale, apporre un cartello "FUORI SERVIZIO" ed avvisare il settore Antincendio del JRC (ERSS).

Si prevede che il numero totale delle utenze possa variare leggermente per la dismissione di edifici, impianti obsoleti o la messa in servizio di nuovi.

Censimento 2022:

- n° 450 utenze.

III. Collaudo bombole di aria

Il collaudo delle bombole deve avvenire in conformità alla direttiva 97/23/CE recepita con DL 93/2000 per i serbatoi delle bombole di aria, alla nuova direttiva di armonizzazione PED 2014/68/UE recepita con DL 26/2016 e Decreto 329/2004

Svolgimento delle operazioni: sarà cura del JRC preparare per la spedizione i recipienti che devono essere sottoposti a collaudo.

La merce sarà consegnata presso il magazzino della caserma (in prossimità della dogana del JRC) e sarà corredata dal documento di spedizione, redatto in dogana, in cui sarà descritta la tipologia di operazioni da eseguire. Il tutto dovrà essere restituito presso la stessa dogana entro 30 giorni lavorativi, accompagnato dai relativi certificati di avvenuto collaudo.

Censimento 2022:

- n° 20 bombole di aria in materiale composito da 6,8*l* - 300*bar*.

IV. Controllo dei gruppi di autospegnimento incendio e collaudo bombole

IV.1 Controllo semestrale dei gruppi di autospegnimento incendio

Gli interventi sui sistemi contenenti gas ad effetto serra o sostanze ozono lesive sono assegnati ad aziende iscritte al Registro Nazionale F-Gas e personale in possesso di certificazione valida al momento dell'effettuazione dell'intervento, secondo quanto stabilito dal DPR 146/2018, oltre che dalle specifiche gestionali interne (nella fattispecie la redazione del Registro di Servizio).

Per le specifiche di esecuzione delle manutenzioni e dei controlli e per la documentazione da consegnare al termine dell'intervento (es. rapporto di intervento banca dati F-Gas) si applica quanto prescritto dal DPR 146/2018, dai regolamenti europei n. 517/2014 e n.1497/07 per gli impianti contenenti gas ad effetto serra e regolamento n.1005/09 e DPR 147/06 per i gas ozono-lesivi, come vigenti al momento dell'esecuzione del contratto.

I controlli sugli impianti antincendio sono svolti secondo le norme tecniche ISO 14520 e EN 15004 in conformità alle prescrizioni dei regolamenti europei vigenti al momento dell'intervento, quali ad esempio il controllo annuale dei manometri e dei dispostivi di monitoraggio del peso o prove di tenuta prima di ogni ricarica.

nota 1: Si veda allegato *" ALLEGATO II_Gestione impianti contententi ODS e GHG"*.

Censimento 2022:

- IV.1.a gruppo presso l'ed.58c (Anfiteatro) composto da:
  batteria di 19 (diciannove) bombole da 80l (cadauna) di INERGEN® a 300bar.
- IV.1.1 gruppo presso l'ed.20a LCSR (in *Zona Classificata*) composto da:
  n° 2 batterie di 6 (sei) bombole da 40*l* (cadauna) di CO_2.
- IV.1.2 gruppo presso l'archivio ESSOR ed.80 (in *Zona Classificata*) composto da:
  batteria di 11 (undici) bombole da 140*l* di Argon a 300*bar*.
- IV.1.3 gruppo presso l'ed.85 (in *Zona Classificata* c/o generatore elettrico emergenza) composto da:
  n° 1 (una) bombola CO_2 da 75*kg*.

- IV.1.4 gruppo presso l'edificio 83 celle Adeco (in *Zona Classificata* locale 4408 a quota + 2.70m) composto da:
  in fase di ridefinizione definire (***nota 2***)
- IV.1.5 gruppo presso l'edificio 18 cella VELA 9 composto da:
  batteria di 12 (dodici) bombole da 180*l* a 42*bar* di f-gas (*HFC227ea*).
- IV.1.6 gruppo presso l'edificio 23b cella VELA 10 composto da:
  batteria di 12 (dodici) bombole da 180*l* a 42*bar* di f-gas (*HFC227ea*).
- IV.1.7 gruppo presso l'edificio 5P (container) composto da:
  n° 1 (una) bombola da 27*l* a 50*bar* di f-gas (*HFC227ea*).
- IV.1.8 gruppo presso l'edificio 17 composto da:
  generatore di aerosol da 2*kg* a base di Carbonato di Potassio.
- IV.1.9 gruppo presso l'edificio 102 composto da:
  batteria di 4 (quattro) bombole da 180*l* di gas *NOVEC 1230*™ (***nota 3***).
- IV.1.10 gruppo presso l'edificio 36 (sala server) composto da:
  batteria di 3 (tre) bombole da 140*l* a 300*bar* di Argon.

nota 2: l'impianto c/o ADECO è stato deciso dopo la stesura delle specifiche di gara che sarà sostituito con uno privo di gas NAF S III.

nota 3: 3M ha deciso lo stop della produzione di *NOVEC 1230*™ entro la fine del 2025. Conseguentemente all'evolversi della situazione saranno eventualmente adottate misure idonee per la continuità di funzionamento.

IV.2 Verifiche d'integrità gruppi di autospegnimento incendio e collaudo bombole

Il collaudo dei recipienti in pressione deve avvenire in conformità alla direttiva 97/23/CE recepita con DL 93/2000, alla nuova direttiva di armonizzazione PED 2014/68/UE recepita con DL 26/2016 e Decreto 329/2004.

A tale riguardo, si richiede la quotazione del servizio (si veda ***nota 4***) comprendente:

- messa fuori servizio dell'impianto;
- smontaggio e trasporto delle bombole;
- verifica d'integrità comprensiva di documentazione;
- ricarica della bombola (esclusa la fornitura del gas);
- trasporto delle bombole collaudate e ricaricate;
- montaggio delle bombole e la messa in servizio dell'impianto;
- collaudo bombola fino a 50*l*;
- collaudo bombola oltre i 50 fino a 100*l*;
- collaudo bombola oltre i 100 fino a 150*l*;
- collaudo bombola oltre i 150 fino a 200*l*.

nota 4: a seguito di prestazione di servizio è richiesta una garanzia di 10 anni, che comprenda il ripristino completo del contenuto della bombola comprensivo di eventuale collaudo nel caso in cui la stessa si scarichi senza l'intervento del sistema di attivazione o di terzi.

Inoltre, in caso di esito negativo della verifica dell'impianto, per completare il servizio potranno essere ordinati i ricambi necessari previa l'autorizzazione del personale JRC preposto.

V. Controllo semestrale dei generatori di schiuma ad alta espansione

Gruppo composto da n°3 (tre) generatori di schiuma ad alta espansione mod. *CACCIALANZA GT2/1000* installati negli edifici 41f, 41i, 42, ad un'altezza superiore ai 6*m* dal suolo.

Il controllo deve includere:

- verifica visiva del generatore;
- verifica pulizia degli ugelli;
- verifica della lamiera microforata;
- verifica elica e lubrificazione del gruppo rotante con grasso idrorepellente.

VI. Controlli semestrali degli idranti stradali (sopra e sottosuolo)

Controllo semestrale impianti idrici permanentemente in pressione destinati all'alimentazione, delle utenze esterne (colonnine sopra e sottosuolo), pompa antincendio/rifornimento APS e motopompa portatile.

Il controllo deve includere almeno:

- verifica assenza di danneggiamenti, parti mancanti, principi di corrosione e perdite;
- verifica della manovrabilità della valvola principale mediante completa apertura e chiusura;
- verifica della facilità di apertura dei tappi;
- verifica del sistema di drenaggio antigelo, ove previsto.
- verificare che il getto d'acqua sia costante e sufficiente, mediante l'uso di indicatori di flusso e manometri.

Nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione si deve riportare nel rapporto tecnico finale, apporre un cartello *"FUORI SERVIZIO"* ed avvisare il settore Antincendio del JRC (ERSS).

Si prevede che il numero totale delle utenze possa variare leggermente per la dismissione di edifici, impianti obsoleti o la messa in servizio di nuovi.

Censimento 2022:

- n° 93 utenze soprasuolo.
- n° 77 utenze soprasuolo.

VII. Controlli semestrali attacchi autopompa VVF

I controlli semestrali sugli attacchi autopompa VVF sono svolti secondo la norma tecnica UNI 10779.

La manutenzione degli attacchi autopompa deve prevedere almeno:

- la verifica delle condizioni di stato dell'attacco e della cassetta e/o armadio di contenimento;

- la verifica della manovrabilità delle valvole, con completa chiusura ed apertura delle stesse ed accertamento della tenuta della valvola di ritegno.

Al termine delle operazioni assicurarsi che la valvola principale di intercettazione sia in posizione aperta.

Si prevede che il numero totale delle utenze possa variare leggermente per la dismissione di edifici, impianti obsoleti o la messa in servizio di nuovi.

Censimento 2022:

- n° 21 utenze.

VIII. Fornitura estintori e materiale accessorio

A tale riguardo, si richiede di quotare per sostituzione materiale antincendio consumabile:

- estintore polvere 6*kg* classe est. 34A 233BC;
- estintore polvere 3*kg* classe est. 21A 144BC;
- estintore idrico 6*l* classe est. 43A 233B;
- estintore CO_2 5*kg* classe est. 113BC;
- estintore carrellato polvere 30*kg* classe est. ABC a norma UNI EN 1866-1;
- estintore carrellato polvere 30*kg* classe est. D a norma UNI EN 1866-1;
- valvola pulsante + pescante estintore a polvere 50*kg*;
- valvola pulsante + pescante estintore a polvere 30*kg*;
- valvola pulsante + pescante estintore a polvere 6*kg*;
- valvola pulsante + pescante estintore polvere 3*kg*;
- valvola pulsante + pescante estintore idrico 6*l*;
- valvola pulsante + pescante estintore a CO_2 5*kg*;
- piantana porta-estintore (adatta per CO_2 5*kg*) verniciata o cromata bassa;
- piantana porta-estintore (adatta per CO_2 5*kg*) verniciata o cromata con tubolare e cartello direzionabile;
- supporto porta-estintore in acciaio per fissaggio a muro;
- cassetta porta-estintore portatile (adatta a dimensione CO_2 5*kg*) in plastica rossa;
- cassetta porta-estintore portatile (adatta a dimensione CO_2 5*kg*) in in lamiera rossa;
- tubazione flessibile "manichetta" DN45 UNI EN 14540 L=20*m* con sottostrato impermealizzante, con raccordi tipo pesante realizzati in metallo a norma UNI 804 e legatura a norma UNI 7422 con manicotti copri-legatura, pressione di esercizio 12*bar*;
- tubazione flessibile "manichetta" DN70 UNI EN 9487 L=20*m* con sottostrato impermealizzante, con raccordi tipo pesante realizzati in metallo a norma UNI 804 e legatura a norma UNI 7422 con manicotti copri-legatura, pressione di esercizio 12*bar*;
- lancia antincendio tipo “americano” a getto cavo, regolazione continua 150-500*l/min* per manichetta attacco DN45;
- lancia antincendio realizzata in metallo, a leva a effetti multipli, per manichetta attacco DN45;
- lancia antincendio realizzata in metallo, a leva a effetti multipli, per manichetta attacco DN70;
- cassetta vuota per idrante UNI 45 in lamiera rossa predisposta per lastra frangibile mod.“Safe-crash”;

DOCUMENTAZIONE

Alla termine di tutte le operazioni di cui al presente documento, il Contraente dovrà rilasciare dettagliati rapporti tecnici inerenti i lavori svolti. Qualora sia previsto per legge (es. servizio collaudo recipienti in pressione, Formulario di Identificazione Rifiuti, ecc.) ciò dovrà avvenire proattivamente secondo le modalità previste dalla normativa.

Oltre ciò, il Contraente dovrà compilare in ogni sua parte un file specifico denominato “Registro di Servizio” con le informazioni richieste in formato MS-Excel fornito dal settore antincendio del JRC.

ALLEGATI

1. Istruzione operativa Gestione impianti contenenti gas lesivi dello strato di ozono e gas ad effetto serra
2. Registro di servizio (fac-simile)